



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo del 16 aprile 1994, n° 297 recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti;

VISTO il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, recante "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti" – come modificato dall'art.20, comma 6, lettere a) e b), del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, dall'articolo 10, comma 2-ter, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, e dall'art. 4, comma 8 -bis, del decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69 – che , all'art.1 -bis, commi 1 e 2, autorizza il Ministero dell'istruzione e del merito 2° bandire, entro l'anno 2024, previa intesa con il Presidente della Conferenza episcopale italiana, un concorso per la copertura del 30 per cento dei posti per l'insegnamento della religione cattolica che si prevede siano vacanti e disponibili negli anni scolastici dal 2022/2023 al 2024/2025" e, contestualmente, una procedura straordinaria alla quale è assegnato il restante 70 per cento dei posti vacanti e disponibili per il medesimo triennio scolastico e per gli anni scolastici successivi fino al totale esaurimento di ciascuna graduatoria di merito;

VISTO in particolare il comma 2-bis della disposizione di cui sopra che prevede che "Per l'anno scolastico 2025/2026 le assunzioni dei docenti di religione cattolica sono effettuate per un numero pari a quello dei posti banditi con il concorso ordinario di cui al comma 1 e con la procedura straordinaria di cui al comma 2, tenendo conto delle assunzioni già autorizzate per l'anno scolastico 2024/2025, nel limite dei posti vacanti e disponibili"

VISTA la legge 25 marzo 1985, n. 121, concernente "Ratifica ed esecuzione dell'Accordo con protocollo addizionale, formato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la legge del 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nonché le sentenze della Corte di Cassazione, sezioni riunite, n. 4110 del 22 febbraio 2007 e sezione Lavoro, n. 19030 dell'11 settembre 2007 le quali hanno affermato che la graduatoria ad esaurimento deve essere considerata, ai fini della copertura dei posti riservati ai sensi della legge 68/99, come graduatoria unica;

VISTO l'art. 3 comma 123 della L. 244/07 che assimila, ai fini del collocamento obbligatorio gli orfani o, in alternativa, il coniuge superstite, di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro, alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui all'art. 1, comma 2, della L. 407/98;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

VISTI gli articoli 678, comma 9, e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare";

VISTA la legge 3 maggio 1999, n° 124 recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;

VISTO il decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e dal decreto- legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205;

VISTA la Legge 18 luglio 2003, n. 186, recante "Norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, che, all'articolo 9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n.74 recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 1 comma 9 -bis;

VISTO il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n.99 del 9 maggio 2025 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare l'art. 4, comma 8-bis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 175, recante "Esecuzione dell'intesa tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012";

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n 176 del 12 agosto 2024 "Immissione in ruolo degli insegnanti di religione cattolica ai sensi dell'art. 1-bis, comma 2 del D.L. n. 126 del 29 ottobre 2019 "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 157, per l'a. s. 2024/25;

VISTA l'Intesa tra il MIM e il Presidente della Conferenza episcopale italiana n.1 dell'11 gennaio 2024, riguardante la "Procedura concorsuale per la copertura dei posti di insegnamento della religione cattolica ai sensi del comma 1 dell'art.1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 9 del 19 gennaio 2024, recante "Disposizioni concernenti le procedure concorsuali straordinarie riservate agli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n.159, come sostituito dall'articolo 47, comma 9, lett. b), del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022,



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

n.79, e successivamente modificato dall'articolo 20, comma 6, lett. b), del decreto-legge 22 giugno 2023, n.75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112”;

Visto il decreto direttoriale 29 maggio 2024, n. 1327, pubblicato in data 3 giugno 2024 “Procedura concorsuale straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell’infanzia e della primaria ai sensi del comma 2 dell’articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159”;

VISTO il decreto direttoriale 29 maggio 2024, n. 1328, pubblicato in data 3 giugno 2024 “Procedura concorsuale straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi del comma 2 dell’articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159”;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Istruzione e ricerca, sottoscritto in data 18 gennaio 2024;

CONSIDERATO che le procedure concorsuali ordinarie indette con i decreti n. 103 e n. 104 del 29 maggio 2024 sono ancora in corso di svolgimento non si prevede la loro conclusione in tempo utile per le operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l’a.s. 2025/26;

VISTO il Decreto ministeriale n. 144 del 18.07.2025 con la quale è stato assegnato il contingente per le nomine in ruolo del personale docente di religione cattolica anche per la regione Sardegna per l’a.s. 2025/26;

VISTO il proprio decreto di ripartizione del contingente, prot. n. 14577 dell’11.08.2025;

VISTA la graduatoria di merito della procedura di cui al decreto direttoriale 29 maggio 2024, n. 1327, pubblicata con decreto prot. n. 4879 del 05.03.2025, successivamente modificata con i decreti nn. 5536 del 12.03 2025 e 9537 del 21.05.2025;

VISTA la graduatoria di merito della procedura di cui al decreto direttoriale 29 maggio 2024, n. 1328, pubblicata con decreto prot. n. 4577 del 03.03.2025;

RAVVISATA la necessità di procedere all’emanazione del decreto contenente, in allegato, i nominativi dei candidati che si trovano in posizione utile all’assunzione sia per il 1° che per il 2° settore, tenuto conto del diritto all’assunzione nel caso delle riserve previste dalla legge;

CONSIDERATO quanto disposto nei suindicati bandi di concorso “Ai fini dell’assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, da disporre d’intesa con l’ordinario diocesano competente per territorio, il Dirigente preposto all’USR responsabile della procedura concorsuale, per ciascun anno scolastico di validità della graduatoria, invia all’ordinario diocesano l’elenco dei nominativi di coloro che si trovano in posizione utile per la copertura dei posti nel rispetto della normativa sulla tutela del trattamento dei dati personali richiamata nell’art. 8, comma 4, del presente bando”

DECRETA

- 1) Gli aspiranti indicati negli allegati al presente decreto, sono destinatari di proposta di nomina a tempo indeterminato per l’a.s. 2025/26 nelle diocesi e per i settori disciplinari in essi indicati;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

- 2) Con successivo provvedimento, previa intesa con gli ordinari diocesani, questo U.S.R. per la Sardegna provvederà all'assegnazione della sede di servizio per l'a.s. 2025/26;
- 3) A seguito dell'assegnazione della sede di servizio, in caso di accettazione della proposta di nomina, gli aspiranti dovranno prendere contatti con l'Istituzione scolastica di destinazione per la definizione delle attività propedeutiche alla stipula del contratto individuale di lavoro e la produzione della relativa documentazione;
- 4) Avverso le presenti determinazioni è ammesso il ricorso al Giudice ordinario in funzione di Giudice del lavoro, ai sensi degli artt. 409 e ss. del c.p.c.

P.IL DIRETTORE GENERALE
IL DIRIGENTE
Davide Sbressa

Il funzionario
Dina Leoni

Via Giudice Guglielmo 46
09131 Cagliari
direzione-sardegna@istruzione.it
drsa@postacert.istruzione.it